

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2138 del 19 dicembre 2017

Attribuzione all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura dei lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta. Approvazione dello schema di convenzione.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

A seguito dell'attribuzione all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura anche delle funzioni correlate all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale secondo la programmazione approvata dalla giunta regionale, si definiscono mediante convenzione le modalità attraverso le quali l'attività verrà realizzata, con particolare riferimento alle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin, di concerto con l'Assessore Giuseppe Pan, l'Assessore Giampaolo Bottacin e l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Nel territorio veneto le attività per la sistemazione idrogeologica, la conservazione del suolo e la difesa delle coste, nonché la conservazione e la manutenzione delle opere esistenti, vengono attualmente svolte, ai sensi della L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge forestale regionale), dalla Regione del Veneto, dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura e dall'Ente Parco Colli Euganei, mediante lavoratori assoggettati alla disciplina contrattuale privatistica regolata dal CCNL del 7/12/2010 per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico agraria, recepito con DGR 12/04/2011, n. 417, e dal Contratto Integrativo Regionale di Lavoro del 27/06/2012, recepito con DGR 31/07/2012, n. 1537.

Tra i suddetti lavoratori, alcuni svolgono, inoltre, anche funzioni di competenza della Regione nel campo della lotta attiva agli incendi boschivi come indicato all'art. 5 della L.R. 24/01/1992, n. 6, e nelle emergenze di protezione civile che interessano il patrimonio arboreo.

Complessivamente, ad oggi, presso i servizi forestali regionali e l'Ente Parco dei Colli Euganei operano 567 addetti, di cui n. 265 a tempo determinato e n. 302 a tempo indeterminato presso la Regione e 19 presso l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei (n. 10 a tempo indeterminato e n. 9 a tempo determinato). Tale personale - e, nello specifico, quello che opera presso le Unità Organizzativa Forestali - è acquisito e gestito per la realizzazione di interventi con la forma dell'amministrazione diretta, di cui alla normativa sui lavori pubblici.

L'esecuzione degli interventi con la modalità dell'amministrazione diretta implica l'utilizzo del Budget Operativo come strumento di pagamento. Dal 1° gennaio 2018 l'applicazione del SIOPE+ sarà a regime anche in Regione, secondo le indicazioni contenute nei Decreti MEF del 14/06/2017 e del 25/09/2017. Tale applicativo rende impossibile il mantenimento dell'utilizzo dei budget operativi come strumento di pagamento, in quanto esso richiede flussi informativi di carattere finanziario non compatibili con gli attuali applicativi gestionali.

Tenuto conto di queste criticità, e comunque in ottemperanza con gli indirizzi della Giunta Regionale di cui alla DGR n. 1014 del 04/07/2017 e nell'ottica di perseguire una separazione tra compiti di livello programmatico, che vanno mantenuti in capo alla Regione, e compiti di natura operativa che vanno invece demandati ad Enti strumentali, si è proceduto con lo sviluppo di un progetto di riorganizzazione del settore, con la concentrazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali presso un unico Ente che presentasse idonea organizzazione, maggiore agilità contabile-finanziaria e capacità imprenditoriale nell'attuazione degli interventi, pur mantenendo le medesime modalità di esecuzione dei lavori. Tale Ente è stato individuato nell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura.

A tal fine è stata adeguata come segue la legislazione regionale:

- Con PDL n. 291 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" mediante l'art. 13, sono state aggiunte alle funzioni dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario anche l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulica-forestale, secondo la programmazione approvata dalla giunta regionale ai sensi della Legge forestale regionale e individuate le relative risorse finanziarie cui far fronte agli oneri connessi. Tale PDL è stato licenziato dalla Prima Commissione in data 30/11/2017 ed è in discussione in Consiglio

regionale. Inoltre, la Giunta regionale ha depositato in aula un emendamento al fine di meglio identificare l'ente strumentale predetto, prevedendo che alla denominazione di "Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario" venga affiancata la dizione "Veneto Agricoltura";

- Il PDL n. 293 "Bilancio di previsione 2018-2020" prevede che per ciascun esercizio 2018, 2019 e 2020 si fa fronte per la somma di euro 16.000.000 con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 Spese correnti, mentre gli oneri in conto capitale, quantificati in euro 5.000.000,00 per ciascun esercizio 2018, 2019, e 2020 si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Titolo 2 Spese in conto capitale. Tale PDL è stato licenziato dalla Prima Commissione in data 30/11/2017 ed è in discussione in Consiglio Regionale.

Parallelamente, è stato avviato un Tavolo di Lavoro a cui hanno partecipato il Segretario Generale della Programmazione, i Direttori delle Aree e delle Direzioni regionali competenti, i rappresentanti dell'Ente Parco Colli Euganei e quelli dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura, al fine di definire congiuntamente le modalità attraverso le quali disciplinare il trasferimento dell'attività di sistemazione idraulico-forestali, nonché dei lavoratori forestali addetti alla realizzazione degli interventi correlati. Lo stesso tavolo si è poi confrontato anche con i rappresentanti delle OO.SS.

Il risultato raggiunto è contenuto nello schema di convenzione e relativi allegati (**allegato A, A1, A2, A3, A4, A5 e A6**), avente finalità sperimentale, per la durata di tre anni, che definisce:

- Le funzioni dei soggetti sottoscrittori;
- Le modalità di trasferimento del personale a tempo indeterminato e le garanzie assunzionali per quello a tempo determinato;
- La copertura della spesa quantificata annualmente in euro 21 milioni, di cui euro 16 milioni a titolo di contributo ordinario ed euro 5 milioni per spesa di investimento;
- L'attività emergenziale di Protezione Civile e Anti Incendio Boschivi;
- Gli aspetti inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri;
- L'identificazione e la gestione dei beni messi a disposizione.

Va evidenziato che l'allegato n. 5 alla convenzione è l'Accordo sindacale sottoscritto dalla Regione del Veneto, dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura e dall'Ente Parco Colli Euganei con le OOSS in data 13 dicembre 2017;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 13/09/1978, n. 52;

VISTA la L.R. 18/11/2014, n. 37;

VISTO il PDL n. 291 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", licenziato dalla Prima Commissione in data 30/11/2017 ed in discussione in Consiglio regionale;

VISTO il PDL n. 292 "Legge di stabilità regionale 2018", licenziato dalla Prima Commissione in data 30/11/2017 ed in discussione in Consiglio regionale;

VISTO il PDL n. 293 : "Bilancio di previsione 2018-2020", licenziato dalla Prima Commissione in data 30/11/2017 ed in discussione in Consiglio regionale;

VISTO lo schema di convenzione allegato (**allegato A, A1, A2, A3, A4, A5 e A6**);

delibera

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. Di attribuire all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura i lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d-quater, della L.R. n. 37/2014, così come modificata dall'approvando art. 13, comma 2, del PDL n. 291;
 3. Di approvare l'allegato schema di convenzione (**allegato A**), parte integrante del presente provvedimento, comprensivo degli allegati (**allegati A1, A2, A3, A4, A5 e A6**), che disciplina il trasferimento dell'attività di sistemazione idraulico-forestale, con particolare riguardo alle risorse umane, finanziarie e strumentali;
 4. Di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, per ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020, si fa fronte come segue,
 - Per euro 16.000.000,00 con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 Spese correnti;
 - Per euro 5.000.000,00 con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Titolo 2 Spese in conto capitale;
- del Bilancio di previsione 2018-2020 di cui al PDL 293, licenziato dalla Prima Commissione in data 30/11/2017 ed in discussione in Consiglio Regionale;
5. di incaricare, con il coordinamento del Segretario Generale della Programmazione, i Direttori competenti dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa con riferimento alle risorse individuate al precedente punto 4);
 6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 7. di incaricare il Segretario Generale della Programmazione alla sottoscrizione della convenzione di cui allo schema allegato, con facoltà di introdurre specificazioni o modificazioni non sostanziali per meglio definirne il contenuto e nell'interesse dell'amministrazione regionale;
 8. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'approvazione da parte del Consiglio Regionale dei PDL n. 291, 292, 293;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs.n. 33/2013;
 10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, compreso lo schema di convenzione, ma omissi gli allegati alla stessa.

Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6 (*omissis*)